

condo un calendario di date comprese tra febbraio e maggio 2008, è l'iniziativa che l'"Associazione Mediterraneo senza handicap" sta portando avanti in diverse sedi del territorio nazionale: da Como a Caltanissetta, da Padova a Catanzaro, da Recanati a Cosenza, a Roma.

Questo momento di incontro e riflessione prende spunto dalla presentazione degli Atti del III Congresso euromediterraneo dal titolo: "Verso un nuovo umanesimo. Etica e disabilità", svoltosi a Malta nell'aprile dello scorso anno, sotto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente della Repubblica di Malta, del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, in collaborazione con la Chiesa maltese e diverse Università italiane ed estere.

L'Associazione Mediterraneo senza handicap, promossa dall'Opera Don Guannela e dal Comune di Roma, insieme ad altre associazioni italiane ed estere, vuole porre l'accento sulle diverse tematiche che riguardano la disabilità, quali l'educazione, l'etica, la famiglia, la ricerca. Una serie di appuntamenti, sette per la precisione, nei quali proseguire il cammino intrapreso nel pregresso incontro congressuale, durante il quale si è cercato di individuare, nelle diverse culture, le modalità più appropriate a promuovere la riabilitazione della persona nei vari aspetti, da quello cognitivo, relazionale, sociale, affettivo, a quello spirituale e religioso, il tutto nel pieno rispetto della dignità umana dell'individuo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Associazione Mediterraneo senza Handicap

Piazza San Pancrazio, 9

00152 Roma

Tel/Fax: +39.06.5809918

mediterraneo.s@mclink.it

www.mediterraneosenzahandicap.org

6.

Riforma del collocamento e comunicazioni obbligatorie

A partire dal 1° marzo 2008, in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007) e dalla legge n. 248/2006 contenente misure sulla sicurezza volte al contrasto del lavoro irregolare, i datori di lavoro privati e pubblici dovranno comunicare i dati relativi all'instaurazione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro esclusivamente tramite i servizi informatici istituiti presso i competenti Centri per l'impiego (individuati con riferimento alla sede dell'azienda).

Invero, già a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto della citata legge Finanziaria (art. 1, commi da 1180 a 1185) sono state introdotte importanti novità in tema di collocamento, *in primis* in relazione ai termini ed all'ambito di applicazione delle cd. comunicazioni obbligatorie.

In particolare, con l'intervento legislativo di cui sopra è stato introdotto l'obbligo di effettuare le comunicazioni ai Centri per l'impiego **entro il giorno antecedente** a quello di instaurazione dei rapporti di lavoro, con riferimento non solo ai rapporti di lavoro subordinato, alle co.co.co., alle co.co.pro., ai rapporti di agenzia e rappresentanza, ai soci-lavoratori di cooperativa, ma anche ai tirocini di formazione e orientamento, ovvero ad ogni altro rapporto agli stessi assimilabile.

In proposito, secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro (con nota esplicativa del 4 gennaio 2007, prot. 13/Segr/0000440), il suddetto obbligo riguarderebbe esclusivamente i "tirocini previsti dall'art. 18 della legge n. 196/1997 e dal suo regolamento di attuazione (D.M. n. 142/1998), nonché quelli disciplinati dalle vigenti leggi regionali in materia di occupazione e mercato del la-

voro", nonché le "borse lavoro" previste sempre dalla citata legge n. 196/97 per favorire l'occupazione dei giovani nel Mezzogiorno ed i lavori socialmente utili.

Il richiamo alla legge n. 196/97 fa presumere che interessati dagli obblighi di comunicazione siano solo quei rapporti che - pur non rientrando propriamente nell'ambito dell'attività lavorativa - siano comunque volti a "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro ed agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza del mondo del lavoro" (art. 18), con conseguente esclusione delle borse di studio.

Infatti, i tirocini formativi e di orientamento (o *stages*) costituiscono propriamente iniziative tendenti all'inserimento temporaneo (al di fuori di un rapporto di lavoro subordinato) presso realtà produttive, allo scopo di garantire un addestramento pratico che agevoli le scelte professionali dei giovani tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Diversamente, le borse di studio (come anche quelle di ricerca) dovrebbero rappresentare un sussidio finalizzato al conseguimento di titoli di studio e/o alla partecipazione a studi e ricerche generalmente a carattere scientifico e, pertanto, non dovrebbero rientrare nel novero dei rapporti soggetti alla disciplina delle comunicazioni obbligatorie.

Per quanto riguarda, poi, le comunicazioni relative a variazioni del rapporto di lavoro (trasferimento o distacco del lavoratore, trasformazione del rapporto, cessazione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda) la vigente normativa impone che le stesse siano inoltrate agli organi competenti **entro cinque giorni** dal verificarsi dell'evento.

Con decreto del 30 ottobre 2007, il Ministero del Lavoro ha dato attuazione a quanto previsto nel d.lgs. n. 296/06 definendo le caratteristiche della modulistica e delle modalità telematiche di trasmissione delle comunicazioni ai Centri per l'impiego, utilizzabili già a partire dal 18 gennaio u.s. (data di entrata in vigore delle disposizioni presenti nel citato decreto).

Tuttavia, per dare agli Enti locali (coinvolti attivamente nella nascita del nuovo sistema informativo) ed ai datori di lavoro la possibilità di adeguarsi alle nuove procedure, l'obbligatorietà della trasmissione delle comunicazioni ai Centri per l'impiego è stata rimandata al 1° marzo 2008; nelle more, le stesse potranno essere effettuate anche in forma cartacea utilizzando i modelli predisposti dal Ministero (e rinvenibili sul sito www.lavoro.gov.it, all'interno del link "comunicazioni obbligatorie").

Per quella data i soggetti interessati (ed abilitati) per effettuare le comunicazioni in discorso dovranno preventivamente autenticarsi, seguendo le procedure previste sul sito del Ministero del Lavoro, ovvero presso i siti delle Regioni che hanno provveduto nel frattempo ad attivare le piattaforme di autenticazione, i quali rilasceranno le credenziali per accedere al sistema. Solo successivamente - inserendo i dati di identificazione - sarà consentito ai soggetti obbligati e abilitati inviare ai servizi competenti le comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro secondo i modelli unificati previsti dal Ministero del lavoro.

Il sistema rilascerà una ricevuta elettronica attestante l'avvenuta presa in carico della comunicazione, con l'indicazione del codice e della data di inoltro, nonché il corretto e tempestivo adempimento dell'obbligo nei termini previsti dalla legge.

Ulteriore novità è, poi, costituita dall'efficacia plurima delle comunicazioni effet-

tuate – a partire dal 18 gennaio 2008 – attraverso l'utilizzo della nuova procedura; tali comunicazioni sono, infatti, valide anche ai fini degli obblighi nei confronti delle Direzioni Regionali (o Provinciali) del Lavoro, dell'Inps, dell'Inail, dello Sportello unico per l'immigrazione e degli altri Enti di previdenza obbligatoria (compreso l'Enpam) e consentono così ai datori di lavoro (o agli altri soggetti preposti) di assolvere agli obblighi in argomento attraverso la compilazione e l'invio di una sola comunicazione, semplificando in tal modo le procedure amministrative e riducendo gli oneri economici e burocratici.

www.studiocostantino.it